25 marzo 2022 14:24

Contraccezione. Verso la pillola per l'uomo

di Redazione

La prima pillola contraccettiva per le donne è stata sviluppata nel 1956. Ci sono voluti altri 10 anni prima che potesse essere prescritta legalmente, nel 1967 in Francia. All'epoca, la pillola rappresentava un'emergenza, sia sanitaria che sociale. In effetti, le donne soffrivano sul proprio fisico in caso di aborto o parto non pianificato. Avevano un forte desiderio di controllare la loro fertilità. Essendo gli uomini, infatti, molto meno coinvolti nei casi di gravidanze indesiderate, la ricerca sulla pillola maschile è progredita molto più lentamente... Tuttavia, la società si è evoluta e gli uomini ora sono pronti a fare la loro parte nel controllo della fertilità di coppia.

Perché non c'è ancora la pillola maschile?

A parte i problemi con l'accettazione del trattamento da parte degli uomini, la ricerca sulla pillola maschile si era finora concentrata sul testosterone. Infatti, quando questo ormone è presente in grandi quantità nell'organismo, inibisce la produzione di spermatozoi. Ma genera anche molti effetti collaterali, come aumento di peso, disturbi mentali (depressione), aumento del rischio di malattie cardiovascolari. Sebbene alcuni abbiano sostenuto che questi effetti collaterali fossero identici a quelli della pillola anticoncezionale femminile, lo sviluppo di un farmaco contraccettivo a base di testosterone non è mai stato realizzato.

Una pillola efficace al 99%

Un team ha comunicato risultati molto interessanti questo mercoledì 23 marzo. Secondo quanto riferito, i ricercatori hanno sviluppato una nuova pillola contraccettiva maschile. Il concetto è originale perché non si basa sugli ormoni. La molecola prende di mira una proteina, la RAR-alfa per il recettore dell'acido retinoico alfa. Questo è coinvolto nella formazione dello sperma.

Esperimenti sui topi hanno dimostrato che quando questo recettore viene inibito, i maschi diventano sterili. I risultati sono spettacolari. Nei topi trattati per quattro settimane, la produzione di sperma è diminuita drasticamente e il 99% delle gravidanze è stato impedito, rispetto a un gruppo di controllo. Non sono stati osservati effetti collaterali. Altro elemento importante: l'effetto contraccettivo è reversibile. Dopo aver interrotto il trattamento, i topi erano di nuovo fertili.

C'è ancora molta strada da fare prima che questa pillola venga commercializzata negli esseri umani. Gli studi clinici devono essere condotti sull'uomo per valutare la sicurezza e quindi l'efficacia del farmaco. Tuttavia, questo potrebbe andare rapidamente: **i test sull'uomo sono previsti per la fine del 2022.**

(Stéphanie Le Guillou su Futura-Santé del 25/03/2022)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**